

COSEV SERVIZI S.P.A.

Sede in VIA PETRARCA, 6 - 64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 471.621,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 22.308.

Attività svolte

La Vostra Società opera nel settore della gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'ambito del territorio dei Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto, Sant'Omero e Crognaleto (Provincia di Teramo). Più precisamente la Società effettua le seguenti attività :

- operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali;
- manutenzione ordinaria gasdotti locali (rete, cabine di 1° e 2° salto, impianti di protezione catodi ca, costruzione allacciamenti);
- eventuale gestione manutenzione straordinaria gasdotti locali;
- costruzione impianti di distribuzione gas naturale e relativi allacciamenti;
- misurazione dei consumi gas presso i clienti finali ;
- pronto intervento e reperibilità;
- acquisizione, posa, gestione e rinnovo misuratori gas;
- partecipazione a gare d'appalto per la costruzione di gasdotti locali e per la gestione del servizio pubblico di distribuzione gas naturale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non appartiene a nessun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 28/05/2012, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei soci in data 12/04/2012, ha deliberato, in sintesi, le seguenti condizioni di accordo transattivo con il Comune di Crognaleto:

- a) relativamente al rimborso in favore della COSEV Servizi dell'importo di € 53.905 (+ Iva) + € 115.709 (Iva comp.), a titolo di spese sostenute con fondi della COSEV Servizi per la realizzazione di investimenti (opere e servizi) sull'impianto di distribuzione GPL di proprietà del Comune, di congelare le modalità di pagamento di detto debito del Comune fino al definitivo accordo , che sarà raggiunto in occasione della prossima operazione straordinaria di fusione per incorporazione della COSEV Servizi spa nella COSEV Impianti spa.
- b) per quanto concerne, invece, la situazione riguardante il pagamento da parte del Comune delle fatture ad oggi insolute per consumo gas propano liquido ammontanti complessivamente ad euro 99.452 (Iva comp.), di stabilire definitivamente, di comune accordo con il Comune di Crognaleto, che questi siano compensati con il canone concessorio annuo da corrispondere al predetto Comune a titolo di uso degli impianti di distribuzione gas di proprietà per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2012, che viene quantificato in Euro 98.219 (Iva inclusa). Il debito residuo a carico del Comune ammonta pertanto ad Euro 1.233 Per il successivo periodo

dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015 viene stabilito che il canone concessorio ammonterà al 10% dei ricavi gestionali del servizio di distribuzione a rete del gas propano liquido determinati annualmente dalla competente Autorità per l'energia elettrica e il gas in base al VRT vincoli ricavi totali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con l'emanazione dei Decreti Ministeriali attuativi del DL 159/2007, convertito in L. n. 222/2007, è stato completato il quadro normativo di riferimento per l'espletamento delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

L'ambito territoriale minimo (ATEM) in cui ricadono tutti i Comuni attualmente gestiti dalla COSEV SERVIZI S.p.A. (anche attraverso società controllate) è quello della PROVINCIA DI TERAMO composto da n. 48 Comuni di cui n. 46 della Provincia di Teramo, n. 1 (Elice) della Provincia di Pescara e n. 1 (Maltignano) della Provincia di Ascoli Piceno.

Nel caso specifico della COSEV SERVIZI S.p.A. la data per la scelta della stazione appaltante è fissata entro trentasei (36) mesi dall'entrata in vigore del Regolamento (e cioè entro l'11/02/2015).

Nel frattempo, i Comuni italiani dotati del servizio canalizzato del gas naturale, d'ora in poi non potranno più affidare autonomamente e singolarmente la concessione di tale servizio ma, in loro nome e per conto, lo potrà fare soltanto la Stazione appaltante di ambito.

Ogni singola gara d'ambito, anche la più piccola, comporterà un esborso economico immediato importante, da qui la necessità per i concorrenti di ricorrere massicciamente al credito in misura maggiore rispetto al passato, per far fronte ai rimborsi spettanti ai gestori uscenti e agli investimenti.

Alcuni player, probabilmente dovranno anche ricorrere alla ripatrimonializzazione, per far fronte alle gare d'ambito più impegnative, senza la quale, farebbero fatica ad accedere al credito, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle direttive Basile 2; altri, come nel caso specifico della COSEV Servizi spa dovranno accorparsi per raggiungere dimensioni adeguate.

A tale proposito, la COSEV SERVIZI S.p.A. ha sottoscritto in data 20/04/2012, unitamente alla ESTRA S.p.A. con sede legale in Prato (multiutility a capitale interamente pubblico che si occupa principalmente della gestione del servizio di produzione, distribuzione e commercializzazione del gas ed energia, anche da fonti rinnovabili) ed alla ALTO SANGRO Distribuzione Gas Srl con sede legale in Castel di Sangro (AQ) (società a capitale privato che distribuisce gas nei Comuni dell'Alto Sangro del P.N.A. e di Pizzoli – i soci sono ALMA CIS S.r.l. e Mediterranea S.p.A.), un Memorandum di intenti finalizzato alla partecipazione nella forma del Raggruppamento Temporaneo di Imprese o in altra forma che si riterrà più opportuna alla gara dell'ambito della Provincia di Teramo.

L'Assemblea dei soci della COSEV Servizi del 10.04.2012 ha deliberato di addivenire ad una operazione straordinaria di fusione per incorporazione della COSEV Servizi nella COSEV Impianti, società che ha la stessa identica compagine sociale della COSEV SERVIZI S.p.A. e che nasce nel 2003 per effetto delle operazioni di trasformazione, scissione e conferimento del preesistente Consorzio Servizi Vibrata. Tale operazione avrà il fine di tutelare e valorizzare il considerevole patrimonio di reti e impianti oggi detenuti dalla succitata società oltre che di perseguire obiettivi di aumento della redditività e di rafforzamento dell'impresa nel settore economico di riferimento.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati

per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- condotte : 2,5%
- attrezzature: 10%
- altri beni (macchine elettr., computer, ecc.): 20%
- altri beni (automezzi) : 25%

Per una migliore rappresentazione in bilancio, a partire dall'esercizio 2008 le spese sostenute per gli allacci sono state iscritte nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate, in accordo con le direttive fornite dall'AEEG, ad un'aliquota del 2,5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il - costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee iscritte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi agli allacci sono riscotati in base alla residua durata della concessione amministrativa sulle reti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I beni di terzi presso l'azienda sono stati indicati nei conti d'ordine al valore desunto dalla documentazione esistente.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	6	6	
Operai	1	1	
Altri			
	8	8	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Contratto Collettivo Nazionale del settore gas –acqua del 09/03/2007.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
70.090	79.464	(9.374)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento	56.392	12.493		19.156	49.729

Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	55			55	
Concessioni, licenze, marchi	23.017	4.584		7.240	20.361
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento			1	(1)	
	79.464	17.077	1	26.450	70.090

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	56.392				56.392
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	55				55
Concessioni, licenze, marchi	23.017				23.017
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	79.464				79.464

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2011
Costituzione	56.392	12.493		19.156	49.729
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	56.392	12.493		19.156	49.729

L'incremento è dato dall'implementazione di sw per adeguamento a delibere dell'AEEG 159/08-202/09-145/10

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
796.867	769.858	27.009

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	351.109
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.990)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	325.119
Acquisizione dell'esercizio	64.243
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.384)
Saldo al 31/12/2011	378.978

L'incremento dell'esercizio si riferisce integralmente ad allacci.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	494.417
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(111.453)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	382.964
Acquisizione dell'esercizio	9.989
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.183)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(27.978)
Saldo al 31/12/2011	363.792

L'incremento dell'esercizio è relativo prevalentemente ad acquisto di misuratori.

La cessione riguarda la dismissione dei misuratori (v.l. 1.932,80 f.a. 750,19 v.n. 1.182,61)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	173.177
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(111.402)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	61.775
Acquisizione dell'esercizio	9.449
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(17.127)
Saldo al 31/12/2011	54.097

Gli acquisti si riferiscono prevalentemente a macchine d'ufficio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
463.420	95.981	367.439

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate	6.000	54.000		60.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	42.912			42.912
Arrotondamento				
	48.912	54.000		102.912

L'incremento si riferisce all'aumento del capitale sociale di UNIGAS s.r.l.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
UNIGAS	ITALIA	100.000	106.360	6.360	60	60.000	

I valori sono riferiti al bilancio chiuso al 31/12/2011.

Altre imprese

Denominazione	Città o	Capitale	Patrimonio	Utile/	%	Valore	Riserve di
---------------	---------	----------	------------	--------	---	--------	------------

	Stato Estero	sociale	netto	Perdita		bilancio	utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
GIULIANOVA DISTRIBUZIONE GAS	Italia	100.000	7.989	(3.231)	30	30.000	
POLISERVICE S.P.A.	Italia	922.457	1.100.028	14.874	1,12	10.330	
Fondazione Abruzzo Europa	Italia					2.582	

I valori della società Giulianova Distribuzione Gas e Poliservice SPA si riferiscono al 31/12/2011.

La società Cosev Servizi spa non ha redatto il bilancio consolidato al 31/12/2011 in quanto, unitamente all'impresa controllata, non ha superato due dei limiti così come previsto dall'art. 27 del D.L.vo 127/91.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	47.069	20.000	6.561	60.508
Arrotondamento				
	47.069	20.000	6.561	60.508

La voce accoglie i prestiti erogati ai dipendenti.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				60.508	60.508
Totale				60.508	60.508

Altri titoli

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
300.000	0	300.000

L'incremento è dato dalla sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso dalla COSEV IMPIANTI di € 300.000,00 alle seguenti condizioni:
importo massimo: € 300.000,00;
titoli: obbligazioni ordinarie non convertibili;
data di emissione: entro il 15/02/2011;
periodicità cedole: annuale posticipata;
prezzo di emissione: alla pari;

interesse annuale: fisso al 3%;

durata: 5 anni;

rimborso: al termine della durata.

Il suddetto prestito obbligazionario veniva sottoscritto dalla COSEV SERVIZI S.P.A. in data 15/02/2011 per l'importo di € 300.000,00 e alle condizioni e termini di cui sopra.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
33.478	23.697	9.781

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono costituite principalmente dal g.p.l. che al 31/12/11 era rimasto nei bomboloni delle stazioni di stoccaggio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.893.666	1.736.772	156.894

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.557.091			1.557.091
Verso imprese controllate	22.999			22.999
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	60.978			60.978
Per imposte anticipate				
Verso altri	252.598			252.598
Arrotondamento				
	1.893.666			1.893.666

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		6.975	6.975
Utilizzo nell'esercizio		227	227
Accantonamento esercizio		1.646	1.646
Saldo al 31/12/2011		8.394	8.394

Tra i crediti gli importi principali sono:

Crediti v/clienti

POLISERVICE SPA	78.000
COSEV IMPIANTI SPA	230.227
COMUNE CROGNALETO	115.709
ESTRA ENERGIE	265.416

UTENTI CROGNALETO	204.604
FATT. DA EMETT. CLIENTI VARI	457.926
FATT. DA EMETT. UT. CROGNALETO	124.690
Crediti v/controllate	
FATTURE DA EMETT. A UNIGAS	20.700
UNIGAS	2.299
Crediti v/altri	
PEREQUAZIONE DA ANNO 2010	31.294
PEREQUAZIONE DA ANNO 2011	9.004
IMPOSTA ERARIALE	17.183
UG2	26.683
GS	12.535
COMUNE DI TORANO NUOVO	141.844
Crediti tributari	
CREDITO IVA	19.029
ACCONTI IRES/IRAP	38.339
CREDITO SU DICHIARAZIONE	2.081

In merito al credito vantato verso il Comune di Torano Nuovo in data 16/11/2011 vi è stata la firma dell'accordo di transazione tra il Comune di Torano Nuovo (TE) e la COSEV Servizi spa che prevede a favore della predetta società il pagamento di una somma di euro 107.415,15 in denaro e la cessione di un terreno edificabile del valore di euro 34.429,09 a titolo di datio in solutum.

Ad oggi, non risulta nessun pagamento della somma di denaro anzidetta e si è in attesa della perizia di stima necessaria per individuare l'estensione del terreno messo a disposizione dal predetto Comune e che verrà ceduto alla COSEV Servizi spa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.557.091	22.999			252.598	1.832.688
Totale	1.557.091	22.999			252.598	1.832.688

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
269.541	1.015.625	(746.084)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	269.008	1.014.458
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	533	1.167
Arrotondamento		
	269.541	1.015.625

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
26.212	22.477	3.735

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
SPESE DI ASSICURAZIONE	2.143
COSTI ANTICIPATI	3.931
ALTRI RISCONTI SU SPESE DI PUBBLICITA'	15.832
RISC. PLURIEN. PER ATTRAVERS. FERROVIARI E AUTOSTRADALI	4.305
Altri di ammontare non apprezzabile	1
	26.212

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.401.586	2.379.281	22.305

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	471.621			471.621
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	122.669			122.669
Riserve statutarie				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		3	(2)
Altre	1.824.723		(39.733)	1.784.990
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(39.733)	22.308	39.733	22.308
	2.379.281	22.308	3	2.401.586

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	471.621	122.669	838.384	2.373.419	3.806.093
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(1.387.079)	(1.387.079)
- altre destinazioni			986.339	(986.339)	0
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				(39.733)	(39.733)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	471.621	122.669	1.824.723	(39.733)	2.379.281
Destinazione del risultato dell'esercizio					

- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(39.733)	39.733	0
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente				22.308	22.308
Alla chiusura dell'esercizio corrente	471.621	122.669	1.784.990	22.308	2.401.586

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Bellante	117.537	117.537
Colonnella	91.032	91.032
Controguerra	53.303	53.303
Crognaleto	104	104
Nereto	103.667	103.667
Sant' Omero	105.978	105.978
Totale		471.621

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	471.621	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	122.669				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1.784.988	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale					

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
ALTRE RISERVE	1.824.724
	1.824.724

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
27.603	41.634	(14.031)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	41.634	969	15.000	27.603
Arrotondamento				
	41.634	969	15.000	27.603

L'incremento è dato dall'accantonamento per la copertura della perdita di Giulianova Distribuzione, mentre il decremento è dato dal ripianamento della perdita 2010 di Unigas s.r.l. Quindi il fondo al 31/12/2011 è costituito solo da accontamenti per le coperture delle perdite di Giulianova Distribuzione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
110.767	101.440	9.327

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	99.147	21.172	9.552	110.767

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
824.887	989.271	(164.384)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	457.230			457.230
Debiti tributari	67.281			67.281
Debiti verso istituti di previdenza	26.731			26.731
Altri debiti	273.645			273.645
Arrotondamento				
	824.887			824.887

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti passività per ritenute irpef effettuate a dipendenti e professionisti per Euro 16.827, debiti per imposta IRES pari a Euro 25.974, debiti per imposta IRAP pari a Euro 24.468.

La voce "altri debiti" comprende debiti verso enti di riferimento per utili non pagati per € 134.172, debiti per retribuzioni e ferie maturate e non godute per complessivi Euro 43.511, debiti per la sesta rata di perequazione per € 56.174, debiti per ug1-re-rs per € 11.719.

Di seguito i debiti verso fornitori di importo più rilevante:

Descrizione	Importo
ENGINEERING	17.835
CITIGAS COOP	12.599
COMUNE DI ATRI	98.005
POLISERVICE S.P.A.	13.049
COSEV IMPIANTI S.P.A	29.040
VULCANGAS	36.069
EURO IMPIANTI	15.000
FATT. DA RICEVERE VARI FORNITORI	193.573

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	457.230				273.645	730.875
Totale	457.230				273.645	730.875

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
188.431	232.248	(43.817)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Il saldo, che si riferisce esclusivamente a risconti passivi, è relativo al ricavo correlato all'investimento per la realizzazione degli allacci.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	9.804.423	9.403.449	400.974
Altri conti d'ordine			
	9.804.423	9.403.449	400.974

Tra i conti d'ordine troviamo l'importo di Euro 447.768 relativo al valore della cabina di decompressione sita nel Comune di Sant'Omero di proprietà della EDISON GAS, realizzata per consentire al COSEV SERVIZI S.P.A. il transito del gas per la distribuzione locale. L'importo di Euro 9.356.655 è relativo al valore delle reti date in concessione dalla società COSEV IMPIANTI S.P.A. per la gestione del servizio pubblico di distribuzione.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.071.674	1.953.232	118.442

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.862.390	1.794.697	67.693
Variazioni rimanenze prodotti	32.678	22.897	9.781
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	176.606	135.638	40.968
	2.071.674	1.953.232	118.442

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per gestione servizio di distribuzione e misura Euro 1.474.948.

Ricavi per gestione GPL Euro 257.756 ;

Ricavi per allacci Euro 118.360;

Ricavi per accertamento L.40, Euro 6.990.

La voce "altri ricavi e proventi" si riferisce sostanzialmente a: proventi per distacco personale (Euro 18.990), realizzazione di piccoli tratti di rete (Euro 102.733), prestazione di servizi amministrativi (Euro 15.000), compensi per i servizi tecnico-amministrativi prestati alla UNIGAS s.r.l. (Euro 20.700).

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.034.490	1.964.354	70.136

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	176.612	153.533	23.079
Servizi	611.342	534.093	77.249
Godimento di beni di terzi	645.965	651.538	(5.573)
Salari e stipendi	255.772	264.378	(8.606)
Oneri sociali	86.842	89.259	(2.417)
Trattamento di fine rapporto	21.172	20.960	212
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	61.425	54.692	6.733
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.450	27.076	(626)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	55.489	61.539	(6.050)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.646		1.646
Variazione rimanenze materie prime	22.897	23.051	(154)
Accantonamento per rischi	969	37.133	(36.164)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	67.909	47.102	20.807
	2.034.490	1.964.354	70.136

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. I costi per servizi caratteristici della gestione sono costituiti da spese per manutenzione e gestione delle reti, spese per la realizzazione degli allacci, acquisto gpl. Di seguito riepiloghiamo le voci di costo più rilevanti.

I costi per materie prime si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di GPL (Euro 137.157).

I costi per servizi comprendono canoni per assistenza sistemistica (Euro 14.318), consulenze tecniche e aziendali (Euro 18.190), manutenzioni impianti (Euro 32.822), compensi ad amministratori (Euro 31.283), spese per pubblicità (Euro 70.486), compensi al collegio dei revisori (Euro 59.150), spese per collaudi e verifiche (Euro 15.207), costi per lettura contatori (Euro 15.134), spese per assicurazione impianti (Euro 34.410), costi per pronto intervento (Euro 30.057), costi qualità (Euro 11.475), costi per sicurezza (Euro 12.890), spese per la realizzazione di piccoli tratti di rete (Euro 61.902).

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente al canone di concessione per l'uso delle reti di proprietà di Cosev Impianti (euro 606.000), al canone di concessione per l'uso delle reti di proprietà del Comune di Crognaleto (€ 13.812), all'affitto della sede societaria (euro 24.353).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tra gli "altri costi del personale" si trova l'importo di € 58.000 per personale in distacco presso la società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione risultano contabilizzati contributi ad associazioni di categoria (Euro 4.280), spese per assicurazioni clienti finali (Euro 7.298), sopravvenienze passive pari a € 34.000 per conguagli su canoni al Comune di Crognaleto.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
26.763	22.960	3.803

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	7.886		7.886
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	19.144	24.151	(5.007)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(267)	(1.191)	924
Utili (perdite) su cambi			
	26.763	22.960	3.803

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				7.886	7.886
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				5.662	5.662
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				13.482	13.482
Arrotondamento					
				27.030	27.030

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori				267	267
Interessi medio credito					
				267	267

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.803	(10.686)	19.489

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	50
Sopravvenienze attive	11.326	Varie	8.253
Totale proventi	11.326	Totale proventi	8.303
Minusvalenze	(1.183)	Minusvalenze	
Varie	(1.340)	Varie	(18.989)
Totale oneri	(2.523)	Totale oneri	(18.989)

8.803

(10.686)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	50.442	40.885	9.557
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	50.442	40.885	9.557
IRAP	25.974	17.345	8.629
Imposte sostitutive	24.468	23.540	928
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	50.442	40.885	9.557

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	72.750	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	20.006
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
VARIAZIONI AUMENTO (TELEFONIA, SPESE AUTOVETTURE, ECC)	34.516	
VARIAZIONI DIMINUZIONE (INT. ATT. INC.TI, 10% IRAP, ECC)	(12.815)	
	0	0
Imponibile fiscale	94.451	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		25.974

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	465.010	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
COMPENSI AMM.RI E CO.CO.CO, ECC	54.866	
INAIL	(4.548)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
PROVENTI DISTACCO PERSONALE, SOPRAV. ATTIVE	(18.990)	
	11.303	

	507.641	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	24.468
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	507.641	
IRAP corrente per l'esercizio		24.468

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 59.150

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	35.533
Collegio sindacale	59.151

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Sabini Francesco

